



Diocesi di Como
Parrocchia Santi Gervasio e Protasio in Bormio
Parrocchie della Valfurva



Atto di impegno nell'assumere il compito di padrino\madrina*

I genitori, insieme a _____
(nome del cresimando)

si sono rivolti a me, chiedendomi di collaborare nella crescita cristiana del loro figlio / della loro figlia, assumendo il ruolo di padrino / madrina nel la Cresima, che si celebrerà nella parrocchia di _____ il _____
(luogo e data della celebrazione)

Sono cosciente che mi viene chiesto un coinvolgimento serio e continuo nella sua vita perché maturi in pienezza di fede anche con la mia collaborazione.

È un compito che, se mi onora, mi fa percepire anche la responsabilità di partecipare alla dimensione paterna e materna della Chiesa. Per questo so di dovermi ancor più impegnare a vivere con coerenza la fede cristiana, lasciandomi guidare dalla parola del Vangelo, attraverso una esperienza di Gesù nella mia comunità parrocchiale, perché sia un vero esempio di vita.

Confermo con questo impegno di non essere in contraddizione con le norme della chiesa (che si trovano brevemente illustrate sul retro di questo atto).

Nella decisione di aderire alla proposta invoco l'aiuto di Dio perché possa essere una guida saggia e buon testimone del Vangelo.

Nel caso del catecumenato di bambini sopra i 7 anni, il padrino fa la funzione di accompagnatore e garante del cammino di fede del bambini anche per tutti gli anni e un anno successivo alla celebrazione dei sacramenti.

È necessario che i genitori o chi ne fa le veci, accompagni i bambini negli incontri formativi della famiglia.

Io sottoscritta/o _____

Sono nata/o a _____ (____) il _____

risiedo a _____ via/piazza _____ n. _____

frequento la Parrocchia di _____

in fede

luogo e data

firma leggibile

* Nel territorio della Diocesi di Como la presente autocertificazione è da ritenere sufficiente

Secondo le norme della Chiesa i padrini e le madrine, chiamati ad essere uomini e donne di fede:

- cercheranno di alimentare la vita cristiana con la preghiera quotidiana, l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazione assidua all'Eucaristia domenicale e alla confessione sacramentale, la testimonianza della carità fraterna (cfr. Es 20,8; Mt 6,6; At 2,42);
- non potranno essere gli stessi genitori, in quanto non possono essere i collaboratori di se stessi nell'accompagnamento della fede dei loro figli;
- avranno compiuto 16 anni (can. 874 § 1), anche in virtù di una maggiore esperienza umana e cristiana;
- saranno battezzati, cresimati e assidui all'Eucaristia che alimenta la vita del cristiano, impegnati a condurre una vita privata e pubblica «conforme alla fede e all'incarico che [si] assume» (can. 874 § 1);
- per la Confermazione, «è conveniente che come padrino venga assunto colui che ebbe il medesimo incarico nel Battesimo» (can. 893 § 2);
- non dovranno essere conviventi, sposati civilmente, né divorziati in nuova unione, oppure dovranno aver concluso il cammino di discernimento con un sacerdote, per eventuali situazioni non pienamente compatibili con il sacramento del Matrimonio (divorzio, matrimonio solo civile, o nuova unione), secondo l'esortazione *Amoris Laetitia* di papa Francesco. Chi ha compiuto con impegno e umiltà il percorso indicato dalla Diocesi, può giungere alla piena partecipazione all'Eucarestia. Si può prevedere di accogliere come padrino anche chi, vivendo una nuova unione, non sia ancora riammesso all'Eucarestia ma, compiendo il cammino indicato dalla Diocesi, è riconosciuto condurre una vita di fede e di carità, insieme alla consapevolezza dei propri errori unita ad una reale partecipazione alla vita comunitaria.

Talvolta, per qualche famiglia, potrebbe risultare difficile individuare una figura con le caratteristiche ecclesiali ed educative esposte. In tal caso, il parroco, d'accordo con la famiglia, potrebbe individuare un membro della comunità, per es. un catechista, perché svolga tale impegno, al fine di non far mancare il riferimento al ruolo materno della Chiesa;

Invitiamo i padrini e madrine a prepararsi nella preghiera.

Preghiera del padrino e della madrina

Padre Santo, ti ringrazio di avermi chiamato

ad accompagnare uno dei tuoi figli a ricevere la Tua Grazia.

Ti ringrazio per il Dono che riversi nel mio e nel suo cuore.

Concedimi di essere uno strumento del tuo Amore,

e dona a lui/lei di incontrare in modo sempre più vivo il tuo Figlio Gesù.

Voglio presentartelo tutti i giorni, perché in ogni momento egli sia gradito al tuo cuore

e rimanga unito alla tua Chiesa, Corpo di Cristo, per mezzo dello Spirito Santo.

Possa crescere in sapienza, santità e grazia. Amen